

LA TECNOLOGIA PER LA TERZA ETÀ

IL RUOLO DEI CENTRI ANZIANI

“Il servizio dei centri si ispira ai principi del decentramento e della partecipazione, e opera nella ricerca di un adeguamento alle richieste di servizi per le persone della terza età”
[Regolamento dei centri sociali degli anziani, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 182 del 22.09.03).

Nella regione Lazio la rete dei centri anziani è molto radicata. I cittadini over 55 che frequentano i **572 Centri sociali anziani del Lazio** sono oltre 174mila. La realtà è variegata e capillare: dai più grandi, fino a 3.500 iscritti, al più piccolo centro del Comune di Saracinesco, con 50 iscritti.

Il Centro Anziani è considerato dalle amministrazioni locali un “servizio sociale” a tutti gli effetti: è una risposta concreta alle richieste della popolazione anziana di partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e di comunicazione del contesto di appartenenza. È una risorsa essenziale nell’ambito dell’offerta dei servizi, in stretto contatto con le agenzie pubbliche e private, quale esempio concreto di sussidiarietà orizzontale. I centri anziani propongono diverse attività da svolgere nei vari campi: sociale, culturale, ricreativo, ma anche volontariato e formazione-informazione.

Nella **Capitale i centri anziani sono 136, sono dislocati in tutti i Municipi e contano oltre 45mila iscritti**. Possono iscriversi le persone di età maggiore di 55 anni, residenti nella circoscrizione in cui il Centro si trova. Il limite scende a 50 anni per i pensionati, mentre le persone con invalidità superiore al 70% devono aver compiuto almeno 45 anni.

Il regolamento dei Centri anziani spetta all’amministrazione comunale. Nel caso della Capitale è all’esame della Giunta e del Consiglio comunale un nuovo regolamento per potenziarne ruolo e funzione sul territorio. Il Coordinamento cittadino Centri sociali Anziani è l’organo preposto alla gestione e organizzazione delle iniziative e progetti in favore dei Centri Anziani.

[fonte dati: *Primo rapporto sui servizi sociali del Lazio*, Fondazione Censis, 2009]

Il primo giorno di scuola al Centro anziani “Castro Pretorio Sallustiano”



Il centro anziani di via Montebello 70 conta quasi 500 iscritti, di tutti i ceti sociali e di tutte le età, compresa una nonna centenaria. Gli anziani conservano intatta la curiosità per il mondo che li circonda e la vita della città. Tra gli appuntamenti culturali anche le visite ai luoghi di culto della capitale, come moschea e sinagoga, per conoscere meglio i nuovi cittadini che abitano il quartiere.

Ad insegnare le nuove tecnologie digitali agli anziani del centro sono gli studenti del liceo scientifico “Plinio Seniore”, a pochi passi di distanza. Per il primo giorno di lezione i ragazzi sono andati a prendere i nonni al centro per accompagnarli al laboratorio di informatica della scuola.